



Verso un'economia circolare

Fondazione Cogeme onlus

Il Banco del Riuso in Franciacorta inserito nell'Atlante Italiano dell'Economia Circolare

L'attività Riuso³ – Banco del Riuso in Franciacorta è stata inserita all'interno dell'Atlante Italiano dell'Economia Circolare, una piattaforma web interattiva che censisce e racconta le esperienze delle realtà economiche e associative impegnate ad applicare, in Italia, i principi dell'economia circolare. L'Atlante, strumento di sensibilizzazione, informazione e documentazione, si inserisce all'interno del progetto Storie di Economia Circolare ed è rivolto a tutti coloro che hanno a cuore l'equilibrio tra economia ed ecologia e che desiderano orientare i propri consumi in modo responsabile.

[Per approfondire](#)

Presentazione del rapporto Symbola – Enel 100 italian circular economy stories

Il 29 maggio si è tenuto, presso la Sala Pirelli del Grattacielo Pirelli di Regione Lombardia a Milano, l'evento di "Presentazione del rapporto Symbola – Enel 100 italian circular economy stories" sul tema dell'economia circolare. Fondazione Symbola ha individuato e raccolto in un libro 100 storie, che insieme raccontano come il nostro Paese sia – quasi in modo insospettabile – all'avanguardia su temi cruciali come la sostenibilità ambientale, la gestione della scarsità delle risorse e il contrasto ai cambiamenti climatici. 100 storie rese possibili da ricerca, innovazione, tecnologia, competenza, formazione avanzata. Per l'occasione sono stati chiamati a raccolta alcuni dei protagonisti di queste storie.

L'evento è stato organizzato da Alchemia e Regione Lombardia, con la collaborazione della Fondazione Cogeme Onlus e rientra nell'ambito del progetto "Verso un'economia circolare".

[Per approfondire](#)

Online il nuovo sito Ecopneus

Totalmente rivisto nella veste grafica, il nuovo sito si inserisce nel percorso già avviato da Ecopneus per la promozione dei mercati della gomma riciclata, sostenibile chiusura del ciclo di recupero dei Pneumatici Fuori Uso e concreto contributo per l'economia circolare, che sta scommettendo sull'ampliamento delle possibilità di impiego della gomma riciclata in nuovi settori: campi da calcio e superfici polivalenti per lo sport, asfalti modificati "silenziosi" e duraturi, isolanti acustici e materiali antivibranti, elementi per l'arredo urbano. Il sito www.ecopneus.it consente inoltre ai "gommisti" di chiedere il ritiro dei PFU generati, attraverso l'accesso alla piattaforma informatica sviluppata da Ecopneus per la gestione e il tracciamento dei Pneumatici Fuori Uso, dal punto di generazione del rifiuto fino all'avvenuto recupero.

[Per approfondire](#)

Chiuse le iscrizioni al concorso a premi “Storie di Economia Circolare”.

Dal 9 luglio le votazioni online

È scaduto il 30 giugno il termine per inviare i materiali al Concorso a premi Storie di Economia Circolare, aperto il 5 dicembre 2017 e rivolto a giornalisti, videomaker, fotografi, scrittori, radio reporter e a chiunque abbia voluto mettersi in gioco per raccontare una storia di cambiamento nel mondo dell'economia del nostro Paese.

Dal 9 luglio al 9 settembre 2018 si aprirà la fase di votazione online, seguita dal giudizio di una Giuria Tecnica di Qualità che decreterà per ciascuna categoria in concorso - video, fotografia, audio e scrittura - le opere vincitrici, che hanno saputo raccontare con linguaggi innovativi le esperienze virtuose di economia circolare operanti sul territorio italiano. I vincitori riceveranno un premio in denaro e saranno supportati nella promozione dei lavori selezionati su media di rilevanza nazionale. I premi in palio sono sponsorizzati da Banca Popolare Etica.

[Per approfondire](#)

Verso un'economia circolare: adottato il nuovo pacchetto di misure

La Commissione europea ha adottato il nuovo pacchetto di misure sull'economia circolare per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia più forte e più circolare, in cui le risorse siano utilizzate in modo più sostenibile. Sono entrate infatti in vigore il 4 luglio, le 4 Direttive sull'economia circolare del 30 maggio 2018, pubblicate sulla Gazzetta europea del 14 giugno (L150), che modificano le 6 Direttive su rifiuti, imballaggi, discariche, pile, veicoli e rifiuti elettronici. Il recepimento da parte dei paesi della Comunità europea è previsto entro il 5 luglio 2020 (2 anni). Tra i 4 provvedimenti del pacchetto, quello più importante è rappresentato dalla Direttiva 2018/851 che punta a ridurre la produzione di rifiuti e a dare efficienza all'uso delle risorse.

[Per approfondire](#)

EcoForum: il connubio tra economia circolare e industria 4.0. L'indagine dell'Università di Padova e Legambiente

L'economia circolare offre ampi spazi alle imprese per ripensare il proprio modo di innovare e di competere e in questo percorso un ruolo decisivo lo possono dare le tecnologie ricomprese nell'ambito di Industria 4.0, dalla manifattura additiva all'Internet delle cose (IoT). L'imprenditore dell'economia circolare però è un innovatore “solitario” che crea sviluppo in sinergia con gli enti di ricerca, crea lavoro e nuove professionalità, senza godere di un adeguato sostegno economico, normativo e d'impresa. A scattare la fotografia è l'indagine sulle Opportunità di Business e di innovazione dell'economia circolare e l'industria 4.0 realizzata dal Laboratorio Manifattura Digitale del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Padova e Legambiente. L'indagine è stata presentata a Roma, nel corso della prima giornata dell'EcoForum 2018.

[Per approfondire](#)

Decalia lancia il primo fondo azionario dedicato all'economia circolare

La società di gestione ginevrina Decalia am prosegue il suo percorso innovativo con il lancio di Decalia Circular Economy, il primo fondo di investimento azionario dedicato all'economia circolare. Con questa nuova strategia, Decalia dà seguito al progetto iniziato con i fondi Decalia Millennials e Decalia Silver Generation. Otto settori specifici. Si parla di economia della condivisione e della funzionalità, prevenzione e diagnostica, nutrizione, energie rinnovabili e reti intelligenti, trattamento e riciclaggio dei rifiuti, gestione delle risorse idriche, materiali industriali “verdi” e intelligenti e Industria 4.0. L'universo di investimento comprende circa 580 aziende a livello mondiale, di cui 215 con sede negli Stati Uniti, 165 in Europa, 90 in Giappone e 110 nel resto del mondo.

[Per approfondire](#)

Eni: Accordo triennale con Politecnico, 23-25 mln per ricerca scientifica

Eni e il Politecnico di Milano hanno siglato una nuova alleanza strategica nella ricerca scientifica, basata su innovazione e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, della digitalizzazione e della transizione verso un sistema energetico sempre più sostenibile. L'accordo quadro ha durata di tre

anni, più uno opzionale, e si inserisce nella strategia di crescita di Eni, basata appunto sull'economia circolare, intesa come sostenibilità dei processi produttivi, ottimizzazione delle risorse e minimizzazione dei rifiuti. "Prevediamo investimenti per 23-25 milioni di euro nei prossimi tre anni, ma è un libro da scrivere insieme, gli investimenti si fanno quando ci sono progetti, quindi i fondi potranno aumentare, magari raddoppiare o triplicare, dipende da quello che riusciranno a fare i ricercatori", lo ha detto l'amministratore delegato di Eni Claudio Descalzi alla firma dell'accordo.

[Per approfondire](#)

ERG Re-Generation Challenge 2018: la business plan competition sull'energia sostenibile e l'economia circolare

Partita la seconda edizione della business plan competition ERG Re-Generation Challenge 2018, promossa da ERG in collaborazione con dixel.

Il progetto, finalizzato a massimizzare le opportunità per startup e aspiranti imprenditori attraverso il rafforzamento del network di collaborazione con innovatori, università, aziende, enti locali e investitori, è rivolto alle iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto innovativo, in grado di dare al contempo impulso all'economia dei territori.

La partecipazione è a titolo gratuito. Bando e Modulo di Iscrizione per aderire alla business plan competition sono pubblicati sul sito www.barcamper.it

[Per approfondire](#)

Elio e le Storie Tese, l'ultima canzone è sull'economia circolare!

Il lungo addio alle scene di Elio e le Storie Tese sembra concludersi con l'eterno ritorno dell'economia circolare e concretizzarsi in una canzone compostabile. L'ultimo pezzo dello storico gruppo si intitola "Canzone Circolare" ed contiene un messaggio ambientalista. Elio e le Storie Tese racconta in musica l'economia del futuro, quella circolare appunto, dove quello che fino a ieri veniva considerato un rifiuto può diventare nuovamente materia prima e tornare nel circuito produttivo. Un modello che si oppone al concetto di economia lineare, quella che dall'estrazione delle risorse passa per la produzione dei beni e finisce in discarica. Il brano, nato con la collaborazione di Legambiente, è circolare innanzitutto da un punto di vista compositivo: può essere infatti suonato e ripreso all'infinito, esattamente come una lattina di alluminio che si può riciclare per sempre. La band, assieme all'associazione del cigno, ha lanciato un appello a tutti i musicisti noti e meno noti, professionisti e dilettanti, stonati e intonati, a riprendere le ultime note del brano e crearne uno nuovo. Tutti potranno mandare il loro componimento collegandosi al sito canzonecircolare.legambiente.it e contribuire così al grande progetto per promuovere l'economia circolare.

[Per approfondire](#)

Premio Nazionale Startup Economia Circolare

Circular Economy Network ha istituito la prima edizione del premio nazionale destinato alle startup che svolgono attività nell'ambito dell'economia circolare. Un'iniziativa senza finalità lucrative, aperta a una libera e gratuita partecipazione che punta a far emergere e promuovere le migliori startup italiane nel settore dell'economia circolare. Il Premio è rivolto a tutte le startup italiane che sviluppano progetti e attività ispirate ai principi dell'economia circolare. Possono partecipare imprese startup formalmente costituite nel corso dei quattro anni precedenti la data di presentazione della domanda e che operano nei settori indicati nel regolamento per il Premio. Le candidature verranno esaminate da un'apposita Commissione di esperti sulla base di criteri stabiliti nel Regolamento del Premio: efficacia dei risultati ambientali attesi, con particolare riferimento ai principi dell'economia circolare; contenuto innovativo; potenziali risultati economici; possibilità di diffusione sia in Italia che all'estero.

[Per approfondire](#)

Anche IKEA dice no alla plastica monouso

il celebre rivenditore di mobili e accessori per l'arredamento ha annunciato di ritirare tutti i prodotti di plastica usa e getta entro il 2020, sia in vendita, che a disposizione dei clienti, ad esempio, nei punti ristoro. Una decisione storica. L'Europa ha deciso di mettere al bando la plastica monouso, e in particolare una decina di prodotti particolarmente impattanti e largamente usati, tra cui cannuccie, stoviglie, cotton fioc, mescolatori per bevande e aste per palloncini. E questo entro il 2019.

IKEA dunque si allinea ma intende superare l'obbligo europeo con una prospettiva di lungo termine di totale abbandono dei prodotti non riciclabili, che inevitabilmente finiscono in discarica e che costituiscono rifiuti marini pericolosi per gli ecosistemi acquatici, in quanto non biodegradabili e persistenti nell'ambiente.

Non è la prima volta che IKEA lancia iniziative per la sostenibilità, ma il programma, scritto così, sembrerebbe una totale rivoluzione che non coinvolge solo la fase finale del prodotto, quando è a fine vita, ma un ripensamento totale della strategia economica.

[Per approfondire](#)

Iniziativa promossa nell'ambito del progetto
"Verso un'economia circolare"
grazie al contributo di Fondazione Cariplo



fondazione
cariplo